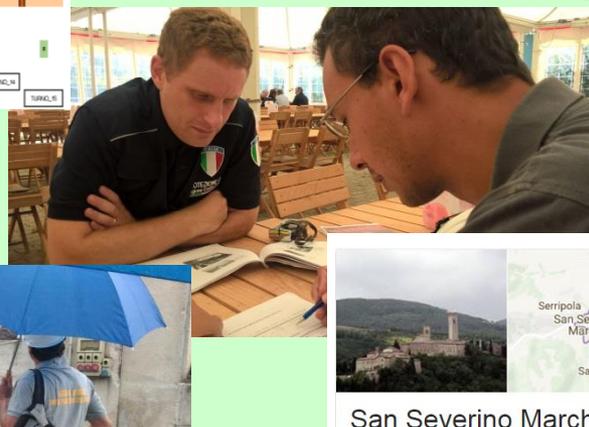
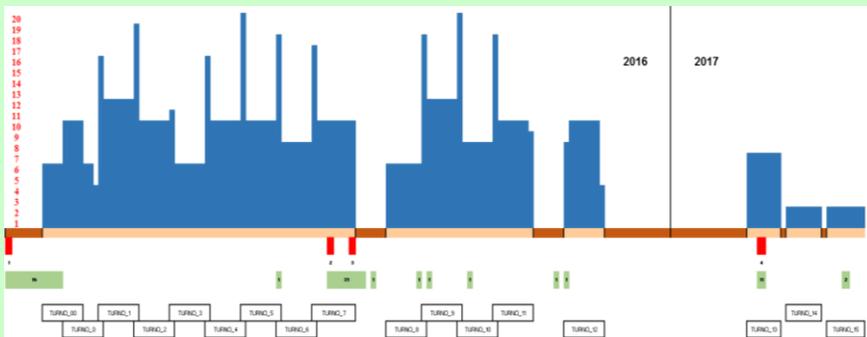


Aspetti operativi e gestionali delle squadre del Nucleo Tecnico Regionale

Il monitoraggio dei dati



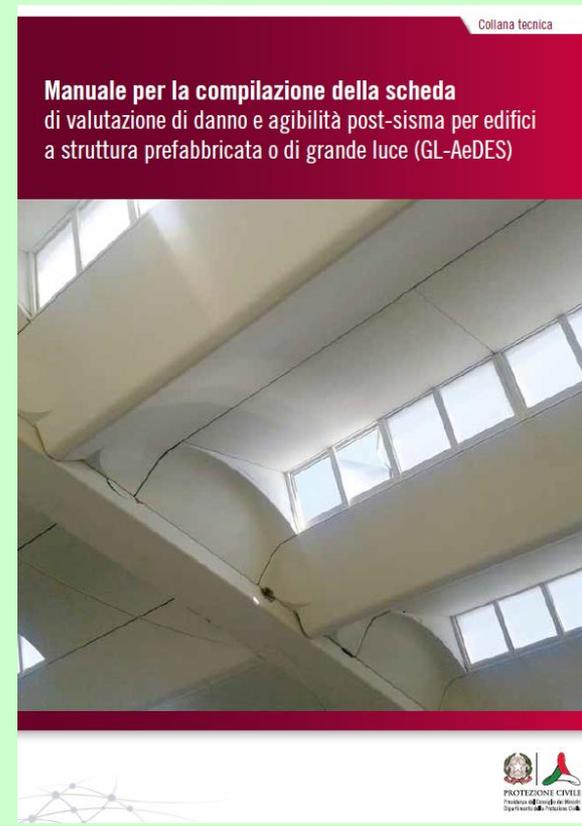
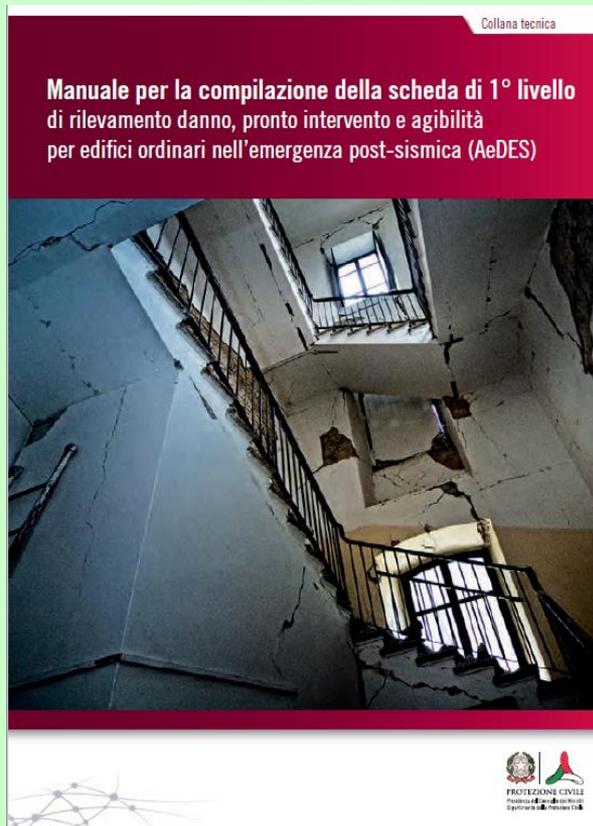
2008-2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017



Sisma Centro Italia 24/08/2016 e successive sequenze
Giornata formativa per il Nucleo Tecnico Regionale
Bologna, 7 febbraio 2017

ing. Marco Brunelli – Gruppo Coordinamento NT_REG
Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

... per intenderci



AeDES (Agibilità e Danno nell'Emergenza Sismica)



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot. n° UC/TERAG16/0044419
del 03/09/2016
USCITA

Al Direttore Protezione Civile Regione Abruzzo
protezionecivile@pec.regione.abruzzo.it

Al Direttore Protezione Civile Regione Lazio
agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it

Al Direttore Protezione Civile Regione Marche
rsione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it

Al Direttore Protezione Civile Regione Umbria
centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it

Alla Commissione Speciale di Protezione Civile
della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
Coordinamento della Provincia autonoma di Trento
cspe@pec.provincia.tn.it

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO

Ciò premesso, trattandosi di emergenza a carattere nazionale, in conformità alle previsioni dell'art. 1, comma 4 del D.P.C.M. 5 maggio 2011 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 8 luglio 2014, si ribadisce che per l'esecuzione dei sopralluoghi di agibilità questa Di.Coma.C. si avvale di tecnici, accreditati esclusivamente da questa struttura, in possesso dei requisiti di idoneità conformi a quanto disposto dai citati decreti e così definiti:

- idoneità conseguita in un corso abilitante a partire dal 1° aprile 2010;
- idoneità conseguita in un corso abilitante tra il 1° giugno 2000 ed il 31 marzo 2010, più relativo aggiornamento;
- qualificazione quale esperto (solo per i dipendenti pubblici o personale in organico alla struttura dei centri di competenza), nei termini di seguito specificati: partecipazione certificata a campagne di rilievo del danno ed agibilità effettuate a partire dal 1997 per almeno tre differenti eventi, con un numero minimo complessivo di 15 giornate effettive di attività di sopralluogo, ovvero per un singolo evento con almeno 30 giornate effettive di sopralluogo.

Si precisa che per i corsi di cui ai punti a) e b) si intendono quelli abilitanti organizzati secondo standard formativo condiviso con il Dipartimento della protezione civile.

OGGETTO: *Sisma Italia centrale agosto 2016: procedure operative, strumenti di rilievo e gestione per il censimento danni e l'agibilità post-evento delle costruzioni.*

Al fine di ottimizzare le operazioni di rilievo del danno sulle strutture pubbliche e private coordinate da questa Di.Coma.C., si forniscono le seguenti indicazioni operative.

Si ricorda preliminarmente che, in conformità alle disposizioni del D.P.C.M. 5 maggio 2011 (pubblicato in G.U.R.I. n. 113 del 17/05/2011) e del successivo D.P.C.M. 8 luglio 2014 (pubblicato in G.U.R.I. n. 243 del 18/10/2014), i sopralluoghi su edifici ordinari devono essere effettuati utilizzando la scheda di rilevamento AeDES, nella versione allegata al citato D.P.C.M. 8 luglio 2014 e sulla base di quanto previsto dal relativo manuale di compilazione, anch'esso allegato al medesimo decreto.

Conformemente a una valutazione temporanea in tempi limitati, inaccessibili. Essa non è, menti numerici e sperii

Comunicato 802_29/10/2016 – nuovo requisito di idoneità per i tecnici della pubblica amministrazione – Aedes; allegata nota DPC (firma Coordinatore, Immacolata Postiglione), prot. N. **UC/TERAG16/0057823 del 29/10/2016** avente per oggetto, "Eventi sismici del 24/08/2016 e 26/10/2016 nell'Italia centrale: mobilitazione dei tecnici regionali – riscontro mail 25/10/2016". Si riporta una riduzione dei vincoli per i requisiti dei tecnici regionali da utilizzare per le attività di sopralluogo – AeDES: **15 giornate di attività in uno o più eventi sismici a partire dal 1997**. Si precisa però che **tale riduzione di requisito potrà essere utilizzata solo dalle Regioni che assicureranno almeno 4 squadre operative per turno, fino a cessata esigenza.**

PROCEDURE PER SOPRALLUOGHI AeDES PRESSO IL COCC/COMUNE

Al sensi del DPCM 08/07/2014, la valutazione di agibilità post sismica con scheda AeDES è da intendersi come una valutazione temporanea e definitiva, ovvero formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili. Essa non è, pertanto, una verifica di idoneità statica, né comporta calcoli o approfondimenti numerici e sperimentali, ed altresì non sostituisce i certificati di collaudo statico e di agibilità ai sensi del DPR 380/2002, recante il testo unico delle disposizioni normative e regolamentari in materia edilizia. La procedura per la dichiarazione di agibilità consiste, esclusivamente, nel verificare che le condizioni di sicurezza dell'edificio antecedenti al sisma non siano state sostanzialmente alterate a causa dei danni provocati dal sisma stesso. Il giudizio "agibile" significa che a seguito di una ispezione successiva, di intensità non superiore a quella per cui è richiesta la verifica, sia ragionevole supporre che non ne derivi un incremento significativo del livello di danneggiamento generale.

Le procedure da seguire, in generale, prevedono quanto segue:

- l'attivazione delle operazioni di verifica sugli edifici si avvia con le richieste dei cittadini al COCC/Comune (a meno di richieste effettuate direttamente dalle Autorità locali, senza modificare il processo della procedura);
- nell'ambito del COCC/Comune si realizza un primo momento organizzativo di tali richieste, che potrebbero anche riferirsi ad unità immobiliari, per relazione alle vere e proprie unità strutturali (ogni scheda va riferita ad un edificio strutturalmente inleso);
- il COCC/Comune, partendo dalle richieste di verifica su tali pre-individuati edifici, in funzione dei sopralluoghi da svolgere giornalmente, fa richiesta delle necessarie squadre di tecnici al Centro di Coordinamento superiore (struttura direttiva di gestione dell'emergenza) ove è centralizzata la Funzione Censimento Danni e Agibilità post evento;
- dalla Funzione Censimento Danni e Agibilità post evento del Centro di Coordinamento superiore le squadre di rilevatori, ufficialmente registrate, numerate ed organizzate, vengono inviate al COCC/Comune per l'espletamento delle ispezioni;
- le squadre di rilevatori si recano presso il COCC/Comune per le attività di sopralluogo da effettuare ed assumono informazioni utili allo scopo con il sostegno della struttura locale;
- le squadre di rilevatori espletano il loro compito e, poi, informano il COCC/Comune del giudizio di agibilità e degli eventuali provvedimenti urgenti necessari (o agibilità parziale); a tal scopo compiono i modelli GSE e GPM in duplice copia, di cui una va lasciata al COCC/Comune ed un'altra copia, firmata e timbrata dal responsabile comunale, viene consegnata, unitamente all'originale della scheda AeDES, presso la Funzione Censimento Danni e Agibilità post evento del Centro di Coordinamento superiore;
- il COCC/Comune si organizza per ricevere gli esiti (sopraonquanti registri, cartografia, etc.), anche attraverso l'ausilio di sistemi informatici (i.e. Eriks) e per attivare i provvedimenti di propria competenza, compresa l'emissione delle eventuali ordinanze sindacali di sgombero (parziale o totale);
- le squadre di rilevatori rientrano presso la Funzione Censimento Danni e Agibilità post evento del Centro di Coordinamento superiore, ove avviene il controllo formale della compilazione della scheda;
- i dati rilevati verranno in seguito informatizzati dal Centro di Coordinamento deputato a tale funzione e trasmessi al COCC/Comune.

Per il dettaglio ed una maggiore specificità di quanto sopra riportato, si rimanda al documento "Gestione della Funzione di supporto Censimento Danni ed Agibilità post evento delle costruzioni presso i Centri Operativi Comunali (C.O.C.)".

MODULARIO
PCM - P.C. - *



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Direzione di Comando e Controllo (Dl. Coma.C.)
Art. 2, comma 1, OC/PC n. 0388 del 25.05.2015

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot n° CENS/TERAG16/0059235
del 04/11/2016
----- USCITA -----

Indirizzi in allegato

OGGETTO: *Eventi sismici del 24/08/2016, 26/10/2016 e 30/10/2016 nell'Italia
indicazioni per la procedura FAST - strategia di approccio per i sop
sismici di agibilità post-sisma sugli edifici privati.*

A seguito degli eventi del 26-30 ottobre 2016, si rende necessario procedere alla valutazione urgente dell'agibilità post sismica degli edifici privati mediante una nuova procedura FAST (rilevamento sui Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto). Tale procedura è prioritariamente finalizzata ad individuare rapidamente le situazioni nelle quali sussistono le condizioni per la concessione delle soluzioni abitative di breve termine (moduli-container). Pertanto i Sindaci sono invitati a richiederne l'attivazione principalmente in relazione a tale finalità.

Tale procedura prevede una rapida ricognizione da effettuarsi o su singoli edifici o a tappeto su tutti i fabbricati ubicati in aree perimetrate indicate dai Sindaci stessi. L'esito della valutazione deve essere riportato su una scheda sintetica (scheda FAST - allegato 1) finalizzata a selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno. Qualora non sia possibile emettere una valutazione, per difficoltà di accesso, assenza del proprietario o altre motivazioni, nella scheda sarà riportato che il sopralluogo non è stato eseguito.

Per la stessa ragione la procedura non va applicata nelle aree più distrutte, interessate da un danneggiamento quasi totale, perimetrate con ordinanza sindacale, nelle quali è da ritenersi che gli edifici presenti siano tutti comunque non utilizzabili.

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

I sopralluoghi FAST vengono effettuati da tecnici mobilitati attraverso i Consigli Nazionali o le Amministrazioni di afferenza, accreditati dalla Dicomac con il modulo di registrazione in allegato 2, da consegnarsi presso i centri di coordinamento che verranno indicati. Per tali tecnici non è richiesto il requisito di idoneità Aedes, di cui alla circolare prot. UC/TERAG16/44419 del 3/09/2016 e s.m.i.. In particolare potranno essere effettuati da professionisti architetti, ingegneri e geometri abilitati all'esercizio della professione relativamente a competenze di tipo tecnico e strutturale nell'ambito dell'edilizia ed iscritti ad un ordine/collegio professionale, oppure tecnici in organico alle Pubbliche Amministrazioni, per i quali è sufficiente il possesso del titolo di studio relativo a competenze di tipo tecnico strutturale, oltre alla dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante la consolidata esperienza in attività di tipo tecnico - strutturale.

La pianificazione delle attività nelle aree/edifici individuati avviene attraverso una

FAST: Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto

MODULARIO
P.E.M. - P.C. - *



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.)
Art. 2, comma 1, OCDPC n. 9389 del 29.08.2016

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot n° UC/TERAG16/0006883
del 29/01/2017
USCITA

Regione Marche
Ufficio Speciale per la Ricostruzione
cesare.spuri@regione.marche.it

Regione Marche
Dipartimento per le Politiche Integrate di
Sicurezza e per la Protezione Civile della
regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it

e p.c. Regione Marche c/o Di.Coma.C.

Consiglio Nazionale Architetti PPC
direzione.enappc@archiworldpec.it

Consiglio Nazionale Ingegneri
segreteria@ingpec.eu

Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati
eng@geopec.it

OGGETTO: Trasferimento alla Regione Marche del coordinamento delle attività inerenti la procedura Fast.

Si riscontra la nota del 13 gennaio 2017, con la quale codesta Regione, Ufficio speciale per la ricostruzione, conferma l'intenzione di attivare immediatamente la procedura di trasferimento di cui all'oggetto per il coordinamento delle attività Fast sul territorio della Regione.

Con la presente, la scrivente Dicomac intende richiamare i termini di tale trasferimento, che verrà gestito a livello regionale con riferimento ai disposti normativi ed alle circolari in vigore inerenti le attività di che trattasi (OCDPC n. 388 del 26/0/2016, n. 392 del 06/09/2016, n. 405 del 10/11/2016, n. 422 del 16/12/2016, n. 431 del 11/01/2016, n. 436 del 22/01/2017, circolari Dicomac prot. n. 44419 del 03/09/2016, n. 46007 del 10/09/2016, n. 47846 del 17/09/2016, n. 50350 del 28/09/2016, n. 54593 del 17/10/2016, n. 59325 del 04/11/2016, n. 73056 del 28/12/2016).

Nello specifico, la Regione Marche, come già specificato nella precedente comunicazione trasmessa con mail del 4 gennaio u.s. ed acquisita a protocollo in data 5.1.2017 con n. 736, garantisce il coordinamento e la gestione delle seguenti attività:

1. reclutamento e mobilitazione dei tecnici Fast iscritti agli Ordini e Collegi della Regione;
2. accreditamento dei tecnici e relativa assicurazione;
3. formazione speditiva dei tecnici;
4. composizione delle squadre Fast ed attribuzione di codici univoci di riferimento, con codifica da concordare con la Dicomac;

MODULARIO
P.C. - P.A. - 05

Modello n.60

Foglio n. 2

5. dislocazione delle squadre Fast sul territorio regionale;
6. recepimento delle schede Fast;
7. invio alla Dicomac delle liste riepilogative delle schede Fast;
8. trasferimento alla Dicomac delle copie cartacee delle schede con cadenza settimanale;
9. gestione istruttoria dei rimborsi per i tecnici coinvolti;
10. resoconto settimanale alla Dicomac dello stato di avanzamento delle attività (numero di squadre Fast giornaliere impiegate, numero di sopralluoghi effettuati, resoconto esiti, etc.)
11. attività di coordinamento dei referenti degli Ordini e Collegi provinciali che monitorano la presenza dei tecnici anche ai fini dell'operatività in sicurezza;

Al fine di non generare interferenze con le procedure di ingaggio e di mobilitazione dei tecnici, la Regione Marche altresì accredita ed utilizza esclusivamente professionisti iscritti agli Ordini/Collegi provinciali della Regione medesima, che manifestino tale disponibilità. In tutti gli altri casi i professionisti continuano ad essere mobilitati dalla scrivente Dicomac secondo le modalità attualmente in vigore.

A tale scopo, i Consigli Nazionali in indirizzo sono invitati a veicolare tali indicazioni a tutti gli Ordini e Collegi provinciali.

Tutto ciò premesso, come confermato per le vie brevi, codesta Regione renderà operativo il trasferimento della procedura Fast nei termini sopra riportati il giorno 30 gennaio 2017.

IL COORDINATORE
Immacolata Postiglione

Funzione censimento danni e rilievo agibilità post evento

L'attività di valutazione dell'agibilità nell'emergenza post-sisma

Il sisma del 23 dicembre 2008 – M=5,1 – Province di Parma, Reggio Emilia e Modena

Regione Emilia-Romagna
Piano degli interventi urgenti – Il Stralcio – Sisma del 23 dicembre 2008
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3744 del 18 febbraio 2009

1 Aggiornamento del resoconto delle attività del Nucleo di Valutazione Regionale

L'attività del Nucleo di Valutazione Regionale è proseguita per il completamento dei sopralluoghi, in particolare sugli edifici di culto e sugli edifici privati evidenziati dal processo selettivo attuato dai Comuni, tramite accertamento speditivo e trasmissione al COM di conferma di richiesta sopralluogo da parte di squadre del NVR, come indicato nella nota prot. PC.2009.0001041 del 30/01/2009 a firma del Direttore dell'Agenzia regionale di protezione Civile.

Vengono di seguito dettagliate, per territorio e per principale tipologia di edificio, le attività svolte e gli esiti dei sopralluoghi a tutto il 07-04-2009 per il COM di Parma e a tutto il 09-03-2009 per il COM di Reggio Emilia. Il dato è complessivo ed aggiorna quanto indicato nel capitolo 3 del Primo stralcio di Piano.

Complessivamente sono stati effettuati n. 1.055 sopralluoghi, di cui 192 scuole, 488 privati, 98 edifici pubblici, 265 chiese, 12 edifici monumentali.

La legenda degli esiti dei sopralluoghi è la seguente:

- A = agibile
- B = agibile con provvedimenti
- C = parzialmente inagibile
- D = da rivedere
- E = inagibile
- F = inagibile per rischio esterno

Regione Emilia-Romagna
Piano degli interventi urgenti – Il Stralcio – Sisma del 23 dicembre 2008
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3744 del 18 febbraio 2009

Tabella 2

	Richieste	A	B	C	D	E	F	Sopralluoghi	
Provincia di Parma	Privati	1350	200	61	54	10	81	1	407
	Edifici Pubblici	101	26	7	4	1	5	0	43
	Scuole	151	116	9	2	0	0	0	127
	Chiese	233	65	19	22	1	40	0	147
	Edifici Monumentali	15	1	1	0	0	3	0	5
	Totali	1850	408	97	82	12	129	1	729
Provincia di Reggio Emilia	Privati	475	46	10	11	0	13	0	80
	Edifici Pubblici	96	40	8	3	0	2	0	53
	Scuole	79	50	13	0	0	2	0	65
	Chiese	144	46	22	7	2	33	0	110
	Edifici Monumentali	15	1	3	1	0	2	0	7
	Totali	834	163	56	22	2	52	0	315
Provincia di Modena	Privati	2	0	0	0	0	1	0	1
	Edifici Pubblici	2	0	0	1	0	1	0	2
	Scuole	3	0	0	0	0	0	0	0
	Chiese	14	2	0	0	0	6	0	8
	Edifici Monumentali	21	2	0	1	0	8	0	11
	Totali	27	2	0	1	0	8	0	11
Totali tre Province	2704	593	153	105	14	189	1	1065	

È solo il 5,5 % del tempo che intercorre tra l'evento e la fine di tutte le attività tecnico-amministrative di gestione delle risorse concesse dallo Stato (34,0 M€) ... circa 6 mesi su 10 anni di attività!!

2008-2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017



2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023



ATTIVITÀ DEL NUCLEO TECNICO REGIONALE

PERIODO D'IMPEGNO 31/08/2016 – 31/01/2017

(111 giorni d'impegno su 154 giorni solari – 72%)

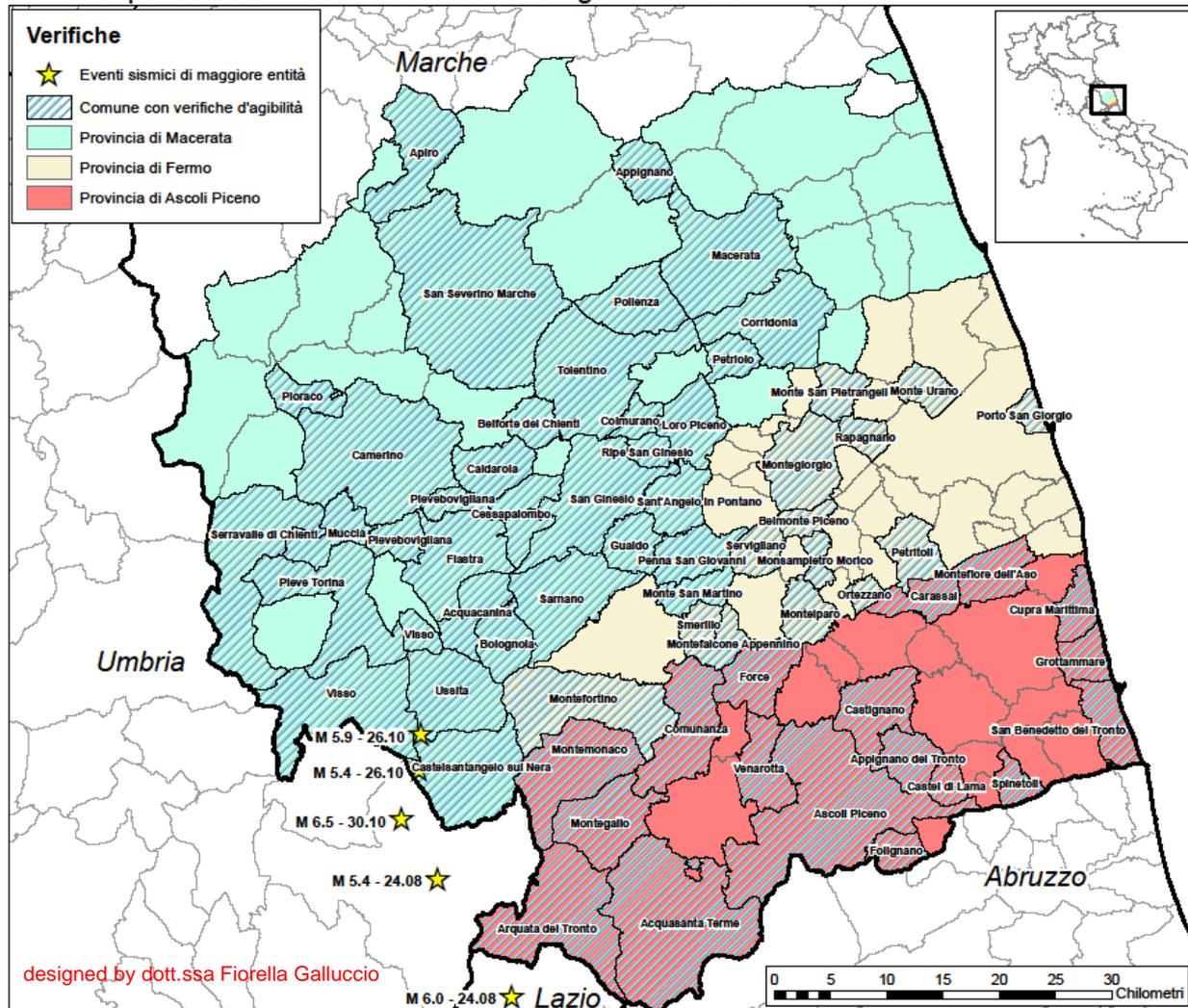
- ✓ **N. Squadre:** 57 AeDES + 1 sq. Geologi
+ 3 sq. GL + 4 sq. FAST= **65**
- ✓ **N. Tecnici:** 96 + 2 Geologi = **98**
- ✓ per un totale di: **1.032** giornate presenza
- ✓ Area d'intervento: Regione Marche

(**18/33** Comuni in provincia di Ascoli Piceno; **14/40** Comuni in provincia di Fermo;
32/57 Comuni in provincia di Macerata; per un totale di **62/130 Comuni in 3**
province*)

* **Si scrive «province» e non provincie:** **Gabrielli 1976** (la *i* rimane se la *c* e la *g* sono precedute da vocale, cade se sono precedute da consonante. Quindi camicie e facce, ciliegie e spiagge... provincia, province); **Zingarelli 2008** (la forma "provincie" è caduta completamente in disuso. Questa "nuova" regola risolve la questione dei plurali di -cia e -gia con un approccio tonico. Considerando cioè dove cade l'accento della parola. Se l'accento cade proprio su quella "i" allora il plurale conserverà quella "i", diversamente, al plurale la "i" sarà omessa)

Emergenza Sequenza Sismica Italia Centrale 2016 Verifiche d'agibilità degli edifici eseguite dalle squadre del Nucleo Tecnico della Regione Emilia Romagna nel periodo dal 1° settembre 2016 al 31 gennaio 2017

PRIVATO		PUBBLICO	
ASCOLI PICENO		ASCOLI PICENO	
Acquasanta Terme	13	Acquasanta Terme	2
Arquata del Tronto	45	Appignano del Tronto	2
Corassal	29	Arquata del Tronto	2
Castel di Lama	3	Ascoli Piceno	25
Comunanza	136	Castignano	7
Force	82	Cupra Marittima	1
Montegallo	444	Folignano	7
Montemonaco	90	Grottammare	2
Venarotta	32	Montefiore dell'Asp	3
TOTALE	874	Montegallo	16
FERMO		Montemonaco	1
Montegiorgio	1	San Benedetto del Tronto	10
TOTALE	1	Spinetoli	5
MACERATA		Venarotta	1
Apino	1	TOTALE	84
Appignano	26	FERMO	
Belforte del Chienti	1	Belmonte Piceno	1
Caldarola	5	Monsampietro Morico	2
Camerino	295	Monte San Pietrangeli	3
Castelsantangelo sul Nera	63	Monte Urano	1
Cessapalomba	73	Montefalcone Appennino	1
Colmurano	2	Montefortino	2
Corridonia	5	Montegiorgio	2
Fiadra	1	Montelparo	1
Gualdo	113	Ortezzano	3
Loro Piceno	1	Petrillo	3
Macerata	47	Porto San Giorgio	2
Monte San Martino	10	Rapagnano	4
Muccia	166	Servigiano	5
Penna San Giovanni	131	Smerillo	1
Petrillo	10	TOTALE	29
Pievebovigliana	43	MACERATA	
Pieve Torina	107	Acquasanta	4
Pioraco	38	Bolognola	4
Pollenza	61	Caldarola	5
Ripe San Ginesio	7	Camerino	7
San Ginesio	63	Cessapalomba	2
San Severino Marche	209	Colmurano	1
San'Angelo in Pontano	213	Fiadra	5
Sarnano	3	Gualdo	4
Serravalle di Chienti	2	Monte San Martino	2
Tolentino	11	Muccia	2
Ussita	14	Penna San Giovanni	5
Visso	59	Petrillo	10
TOTALE	1780	Pievebovigliana	2
PRIVATO TOTALE		Pieve Torina	12
2655		Pioraco	2
PUBBLICO TOTALE		San Ginesio	14
217		San Severino Marche	6
TOTALE GENERALE VERIFICHE 01.09.16 - 31.01.17: 2872		San'Angelo in Pontano	9
		Sarnano	3
		Ussita	3
		Visso	2
		TOTALE	104



designed by dott.ssa Fiorella Galluccio

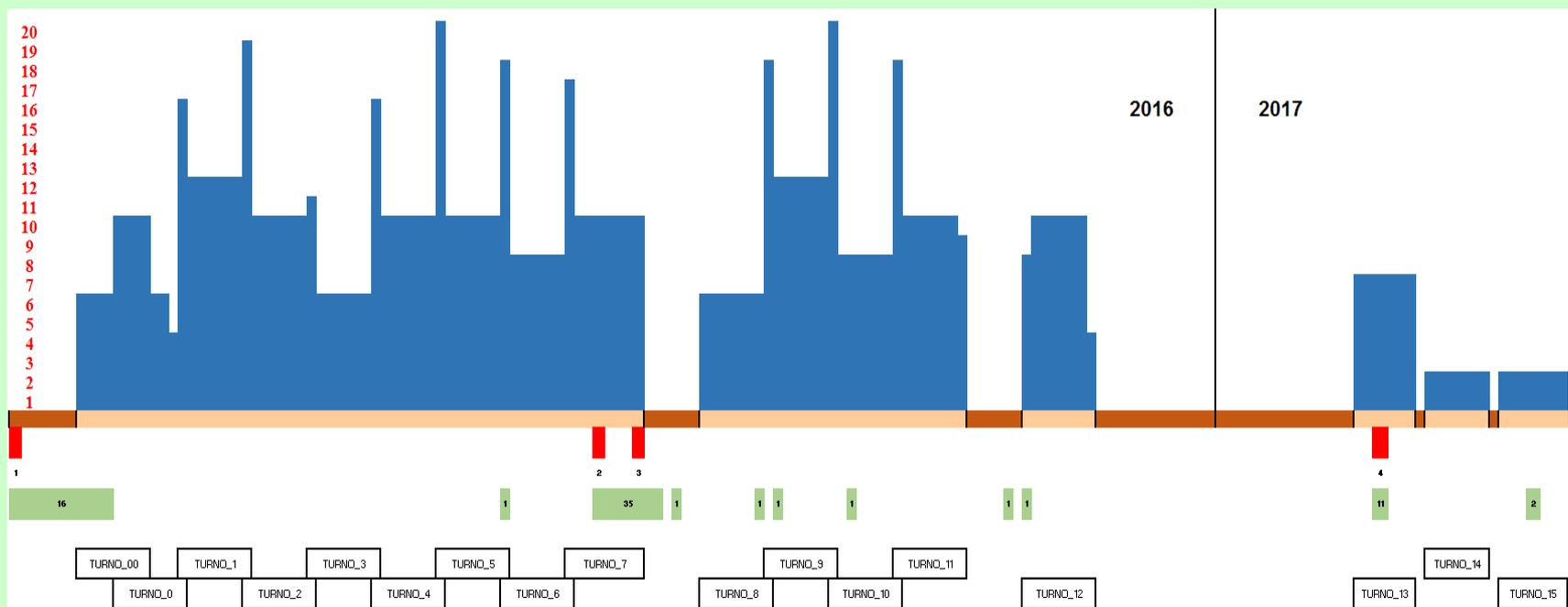
ATTIVITÀ DEL NUCLEO TECNICO REGIONALE

PERIODO D'IMPEGNO 31/08/2016 – 31/01/2017

(111 giorni d'impegno su 154 giorni solari – 72%)

- ✓ N. Verifiche agibilità: 217 (ed. pubblici) + 2.655 (ed. privati) = **2.872** (totale)
- ✓ **Nucleo Geologi**: la squadra di geologi è stata operativa dal 5 al 9 settembre 2016 nel Comune di Montegallo (AP), effettuando 34 sopralluoghi di frane sismoindotte
- ✓ **Nuclei Speciali (GL e FAST)**: delle 2.872 verifiche d'agibilità eseguite al 31/01/2017, 98 sono riferite ad edifici di Grande Luce (3 squadre) e 158 a procedura FAST (4 squadre)

Periodo 24/08/2016 – 06/02/2017 Presenze giornaliere – eventi $M \geq 5,5$ e $M \geq 4,0$



PERIODO D'IMPEGNO 31/08/2016 – 31/01/2017
(117 giorni d'impegno su 160 giorni solari – 73%)
TOTALE DI GIORNATE PRESENZA 1.044

M_≥5,5 (4 eventi)

1	24/08/2016	6,0	Rieti
2	26/10/2016	5,9	Macerata
3	30/10/2016	6,5	Perugia
4	18/01/2017	5,5	L'Aquila

M_≥4,0 (70 + 2 eventi)

16	24/08/2016 - 3/09/2016	4,0- 6,0	L'Aquila, Macerata, Perugia, Rieti
1	16/10/2016	4,0	Rieti
35	26/10/2016 – 1/11/2016	4,0- 5,9-6,5	L'Aquila, Macerata, Perugia, Rieti
1	28/10/2016	5,8 (500 km)	Tirreno Meridionale (a N di Ustica)
1	3/11/2016	4,7	Macerata
1	12/11/2016	4,1	Rieti
1	14/11/2016	4,1	Macerata
1	22/11/2016	4,4	L'Aquila
1	9/12/2016	4,0	Reggio Emilia
1	11/12/2016	4,3	Macerata
11	18/01/2017	4,1- 5,5	L'Aquila-Rieti
2	3/02/2017	4,0-4,2	Macerata

GRUPPO d'appartenenza	Attivabili	Attivati				Attivati	Non attivabili	Geologi	TOTALE	Disponib. Comunicata*	
		almeno AeDES	GL o GL+AeDES	FAST o FAST+AeDES	Geologi	%			D=A+B+C	G	H=G/A
	A	E		F		B	C				
RER	60	28	4	6	2	39,5%	58	16	134	39	65,0%
Comuni	118	46	0	0	0	38,7%	27	1	146	54	45,8%
Altri Enti	38	15	1	0	0	37,5%	30	2	70	19	50,0%
AUSL	12	4	1	0	0	33,3%	2	0	14	6	50,0%
	228	93	6	6	2	38,5%	117	19	364	118	51,8%
	A	a	b	c	d		B	C			

Altri Enti: Provveditorato interregionale OO. PP. Lombardia ed Emilia-Romagna
 Scuola I.T. per Geometri "A. Tramello" di Piacenza
 Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia - Arcispedale di Santa Maria Nuova
 ARPAE
 ACER
 Città Metropolitana di Bologna
 Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini
 Trasferiti ad altra Regione

* non considerando le disponibilità fornite da personale non attivabile (18) e da geologi (8)

NOTA BENE: per risalire al totale effettivo degli attivati, è necessario detrarre il numero di tecnici che è stato attivato con doppia tipologia, nel caso specifico chi è stato attivato sia come AeDES, sia come GL (6), o sia come AeDES, sia come FAST (1)

	Doppia attivazione	Totali
RER	7	33
Comuni	0	46
Altri Enti	1	15
AUSL	1	4
	9	98

e

Totale effettivo degli attivati = $[a+(b+c-e)]+d$

98

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
PROTEZIONE CIVILE

Atto Del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 1036 del 26/07/2016

Proposta: DPC/2016/1041 del 26/07/2016

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: RICOGNIZIONE DEI TECNICI ESPERTI CHE POSSIEDONO I REQUISITI PER L'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE REGIONALE INTEGRATO PER IL RILIEVO DEL DANNO E LA VALUTAZIONE DELL'AGIBILITÀ DI EDIFICI IN SEGUITO AD EVENTO SISMICO, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 489/2014.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

ALLEGATO

L'elenco di riferimento è quello dei 357 nominativi della Sezione Dipendenti della PPAA di cui alla Determinazione n. 1036 del 26/07/2016, a cui si sono aggiunti 1 funzionario del Servizio Area Romagna per competenza, su garanzia del Responsabile del Servizio, 3 liberi professionisti della Sezione iscritti albi Ordini Professionali della stessa Determinazione che sono, ad oggi, effettivamente Dipendenti PPAA e 3 funzionari non nominati nella DD n. 1036, attivati per le verifiche con procedura FAST. Quindi l'elenco somma complessivamente **364 nominativi**.

Per questa emergenza facciamo però riferimento ad un elenco netto ottenuto da quello che somma 364 nominativi, **non considerando 122 nominativi appartenenti ad alcune categorie di tecnici non effettivamente attivabili**: Corpo VVF (21), dipendenti regionali e dipendenti dei Comuni, ma impiegati alle dipendenze della Struttura del Commissario Delegato per la ricostruzione – Sisma 2012 con contratto di lavoro con Agenzia di Lavoro Interinale Manpower (19), persone non più dipendenti nel comparto PPAA perché in pensione, trasferiti in altra regione, funzionari non disponibili dell'Esercito Italiano (11) e geometri del corso gennaio-aprile 2014 non valido ai fini della partecipazione ad emergenze nazionali (52). Nell'elenco netto non consideriamo anche i geologi (19), perché sono attivati per attività specifiche e, ordinariamente, non per le verifiche d'agibilità.

L'elenco netto somma 364 – 122 = 242 nominativi. Di questi però un numero da verificare (14 di sicuro, ma certamente sono di più), pur essendo attivabili, non lo sono poi di fatto per vari motivi (evidenziati nella banca dati); tra i motivi, non ultimo l'autorizzazione non concessa dal proprio Sindaco/Dirigente di struttura.

In conclusione facciamo di seguito riferimento ad un numero base di 242-14 = **228 nominativi**. Questi sono suddivisi in base all'Ente di appartenenza nei seguenti 4 GRUPPI: dipendenti RER, dipendenti Comuni e Unioni di Comuni, dipendenti Enti Vari, dipendenti AUSL.

ALLEGATO A – Ricognizione dei tecnici esperti che possiedono i requisiti per l'iscrizione negli elenchi dei componenti del Nucleo di Valutazione Regionale Integrato per il rilievo del danno e la valutazione dell'agibilità di edifici in seguito ad evento sismico, di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 489/2014

- Sezione iscritti albi Ordini Professionali -

N.	TITOLO	COGNOME	NOME
1	ing.	ALBERTI	GIORGIO
2	arch.	ALBONETTI	FILIPPO
2		ALBONETTI	MATTIA

ALLEGATO A – Ricognizione dei tecnici esperti che possiedono i requisiti per l'iscrizione negli elenchi dei componenti del Nucleo di Valutazione Regionale Integrato per il rilievo del danno e la valutazione dell'agibilità di edifici in seguito ad evento sismico, di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 489/2014

- Sezione dipendenti PPAA -

N.	TITOLO	COGNOME	NOME
irch.		ACCOTO	GIANCARLO
irch.		AGNELLI	SUSANNA
com.		AGOSTI	STEFANO
irch.		ALAMPI	BRUNO
ing.		ALBANELLI	ALFONSO

(533)

530

(357)

360

890

ATTIVITÀ DEL NUCLEO TECNICO REGIONALE

PERIODO D'IMPEGNO 13/02/2017 – 29/04/2017

(Festività: 17-18/04/2017, 25/04/2017, 29/04-01/05/2017)

- ✓ N. 11 settimane (lunedì-sabato)
- ✓ Con 5 squadre a settimana (10 tecnici a settimana), personale necessario: 110
- ✓ Ipotesi $\frac{1}{2}$ a chi è già andato e $\frac{1}{2}$ a chi deve andare per la prima volta: 55 nuovi e 55 ripetizioni
- ✓ N. 9 settimane successive (fine giugno), personale necessario: 90 (tutte ripetizioni: complessivamente sarebbero alla fine circa 150 attivati su 228, da 39% a circa $\frac{2}{3} = 66\%$)

IL NUCLEO TECNICO REGIONALE ... domani

MODULARIO
P. C. M. 198

MOD. 3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile recante
la costituzione del Nucleo Tecnico Nazionale,
l'istituzione e la costituzione dell'Elenco Centrale Dipartimento della Protezione Civile, e
il regolamento di organizzazione
per la gestione ed il coordinamento degli Elenchi del Nucleo Tecnico Nazionale

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Titolo II
*(Disposizioni inerenti alla
Struttura del Nucleo Tecnico Nazionale, degli Elenchi, delle Sezioni e dei Sub Elenchi)*

Articolo 4
(Elenchi Regionali - Costituzione ed aggiornamento)

1. Ciascuna Regione o Provincia autonoma, con proprio provvedimento, costituisce il proprio Elenco Regionale, designa il Responsabile e, se del caso, il Vicario, definisce il relativo regolamento, che disciplina anche le singole Sezioni costituenti, redatto sulla base e nel rispetto dei principi generali definiti nel presente regolamento.

Articolo 3
Ambito e modalità di impiego

1. Al verificarsi di eventi calamitosi, la Regione può avvalersi della collaborazione dei tecnici, iscritti all'Elenco Regionale del Nucleo Tecnico Nazionale.
2. I tecnici iscritti nell'Elenco Regionale del Nucleo Tecnico Nazionale sono a disposizione della Regione e possono essere utilizzati nell'ambito del territorio della Regione se iscritti alla Sezione 1-regionale ovvero, nell'ambito del territorio nazionale se iscritti alla Sezione 2 – nazionale, sia in orario di servizio che fuori dall'orario di servizio.

Articolo 4
Impegni dell'Ente

1. L'Ente si impegna a rendere disponibili i tecnici, iscritti all'Elenco Regionale del Nucleo Tecnico Nazionale, per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 3, preferibilmente per un periodo di almeno 5 giorni consecutivi, autorizzando altresì la loro partecipazione ad esercitazioni e a corsi di formazione e/o di aggiornamento appositamente organizzati.

IL NUCLEO TECNICO REGIONALE

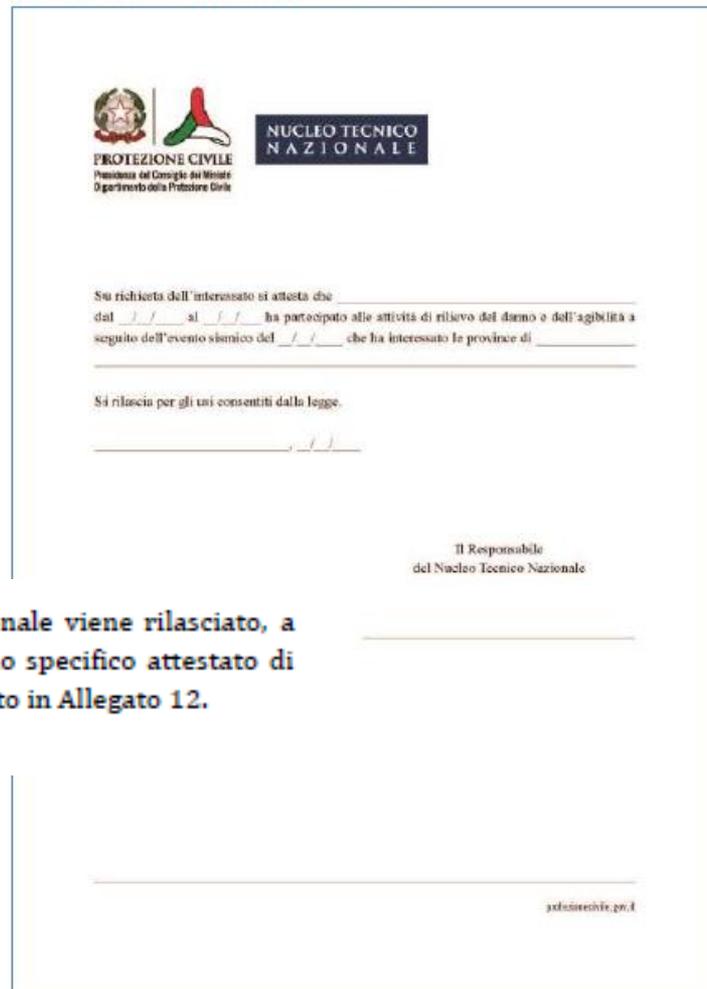
... domani l'altro (!)

- ✓ Procedure amministrative snelle a livello di singolo Ente: anticipi spese di missione in tempo reale, rimborsi entro 30 giorni, gestione attrezzatura specialistica e DPI, ...
- ✓ Procedure amministrative chiare ed eque entro i primi 60 giorni dall'evento per i rimborsi Stato/Dipartimento verso gli Enti che hanno autorizzato la partecipazione dei propri tecnici nelle emergenze nazionali

Attestato di partecipazione

Allegato 12

Attestato di partecipazione per attività in emergenza



The form contains the following elements:

- Logos of the Italian Republic, Protezione Civile, and Nucleo Tecnico Nazionale.
- Text: "PROTEZIONE CIVILE Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile" and "NUCLEO TECNICO NAZIONALE".
- Text: "Su richiesta dell'interessato si attesta che _____ dal ____/____/____ al ____/____/____ ha partecipato alle attività di rilievo del danno e dell'agibilità a seguito dell'evento sismico del ____/____/____ che ha interessato le province di _____".
- Text: "Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge." followed by a signature line.
- Text: "Il Responsabile del Nucleo Tecnico Nazionale" followed by a signature line.
- Text: "xxxxxxxxxxxxxx" at the bottom right.

17. Ai tecnici coinvolti in emergenza nelle attività del Nucleo Tecnico Nazionale viene rilasciato, a conclusione della fase emergenziale, per gli usi consentiti dalla legge, uno specifico attestato di partecipazione certificante il periodo di attività, secondo il modello riportato in Allegato 12.

FORUM

«Ad ognuno il suo mestiere e la sua responsabilità»

industriale, edilizia sportiva, teatri, chiese, etc.) o monumentale.

La scheda consente di effettuare un rilievo speditivo ed una prima catalogazione del patrimonio edilizio, disponendo di dati tipologici e metrici degli edifici. Accoppiati al rilievo del danno, tali dati sono utili anche ad una prima valutazione dei costi di riparazione e/o miglioramento, consentendo di predisporre scenari di costo per diversi contributi unitari associati a diverse soglie di danno.

La scheda costituisce un valido ausilio alla valutazione dell'agibilità, il cui giudizio finale

La **valutazione dell'agibilità** non può costituire da sola elemento discriminante al fine di ottenere i contributi per la riparazione o la ricostruzione; il calcolo dei contributi deve necessariamente essere basato su una separata, corretta e analitica **valutazione del danno**.

© PCM-DPC 2014
MANUALE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI 1° LIVELLO
DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ
PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (AeDES)
Prima edizione: Agosto 2002
Ristampa: Giugno 2009
Seconda Edizione: 2014